

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. 3 – SERENISSIMA**  
U.O.C. Provveditorato, Economato e Logistica  
-----

**CAPITOLATO TECNICO**  
**PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DI**  
**MAMMOGRAFIE DI SCREENING CON METODOLOGIA DIGITALE TRAMITE UNITA’**  
**MOBILE PRESSO IL DISTRETTO N. 4 DI CHIOGGIA E PRESSO IL DISTRETTO N. 3 DI**  
**MIRANO-DOLO DELL’AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA**

- art. 1     Oggetto del servizio
- art. 2     Servizi da garantire e personale impiegato
- art. 3     Modalità dell'erogazione del servizio
- art. 4     Requisiti della refertazione
- art. 5     Requisiti dell'unità mobile e sistema immagini/referti
- art. 6     Obblighi a carico della ditta aggiudicataria
- art. 7     Durata del contratto
- art. 8     Qualità delle prestazioni
- art. 9     Inadempimenti e penali
- art. 10    Rispetto delle disposizioni del d.lgs. 81/2008
- art. 11    Assicurazione
- art. 12    Forza maggiore

## **Art. 1**

### **Oggetto del servizio**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO DI ESECUZIONE DI MAMMOGRAFIE DI SCREENING CON METODOLOGIA DIGITALE TRAMITE UNITA' MOBILE presso la Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere del territorio del distretto n. 4 di Chioggia (VE) e presso il distretto n. 3 di Mirano-Dolo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima (di seguito Azienda ULSS).

Il volume complessivo di attività previsto, sulla base della percentuale di adesione alla campagna di screening, è stimato in circa nr. 5.000 mammografie di screening di primo livello, per le donne di età 50-74 anni, residenti nei comuni di Cavarzere e Cona e nei comuni afferenti al territorio del distretto di Mirano-Dolo, così suddivise:

- entro il 31/12/2022:
  - o distretto n. 3 di Mirano-Dolo (presso la sede ospedaliera di Dolo e presso la sede ospedaliera di Mirano): nr. 2.500;
  - o distretto n. 4 di Chioggia (presso la Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere): nr. 1.500;
- da gennaio 2023:
  - o distretto n. 3 di Mirano-Dolo (presso la sede ospedaliera di Dolo e presso la sede ospedaliera di Mirano): nr. 1.000;

La programmazione delle prestazioni presso le varie sedi, verrà concordata con i referenti degli screening oncologici dell'Azienda ULSS.

La ditta aggiudicataria, nell'ambito dello svolgimento delle attività indicate dovrà:

- concordare con i referenti degli screening oncologici dell'Azienda ULSS l'agenda delle prestazioni per poter generare gli inviti;
- porre a disposizione il necessario Centro Mobile e sistemi immagini descritti nel successivo art. 5, per l'erogazione delle prestazioni sopra indicate;
- fornire tutto il materiale di consumo necessario all'attività oggetto d'appalto.

## **Art. 2**

### **Servizi da garantire e personale impiegato**

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire:

- a) Servizio di front office, reso da personale amministrativo con conoscenza del programma di screening e formazione relazionale attestati dalla partecipazione a corsi specifici tenuti da Centri di Riferimento Regionali per gli screening. Qualora più persone si avvicendino a tale compito, i rispettivi nominativi dovranno risultare inclusi in un apposito elenco aggiornato. Il servizio comprende l'accoglienza della popolazione invitata, la verifica dei dati anagrafici e la registrazione su apposito software gestionale fornito dalla ditta aggiudicataria.
- b) Servizio Tecnico di Radiologia Sanitaria, reso da personale tecnico di radiologia iscritto all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e Prevenzione, con formazione specifica per l'esecuzione di mammografie di screening e inviato almeno biennialmente a seguire corsi specifici di aggiornamento presso qualificati Centri Riferimento Regionali di Screening a spese della Ditta. Qualora più Tecnici si avvicendino a tale compito, prestando la propria

opera per diverse strutture, ciascuno dovrà avere attività dedicata allo screening per almeno 2 giornate/settimana, secondo i protocolli ed i criteri di qualità indicati dalle Linee Guida Europee per lo Screening Mammografico ed i rispettivi nominativi dovranno risultare inclusi in apposito elenco aggiornato. Il servizio dovrà garantire l'esecuzione degli esami nonché la compilazione della scheda anamnestica.

- c) Servizio di refertazione reso da Personale medico con specializzazione in radiologia e con esperienza e titoli per la refertazione della mammografia di screening cui la Ditta assicuri, almeno biennialmente, la partecipazione a qualificati corsi di aggiornamento specifici tenuti da Centri di Riferimento Regionali per gli screening. Il personale medico che eventualmente si avvicendi, dovrà risultare incluso in apposito elenco aggiornato, fermo restando che eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno avvenire utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza professionale e previa autorizzazione dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare i referti degli esami eseguiti entro 10 giorni di calendario al referente aziendale screening

Qualora le prestazioni oggetto del presente capitolato dovessero essere rinviate o sospese, per qualunque ragione imputabile alla ditta, questa dovrà impegnarsi a recuperare, senza alcun costo aggiuntivo per l'Ente, la giornata o le ore lavorative perdute entro una settimana lavorativa. Si chiede inoltre la collaborazione del personale dedicato all'accoglienza per comunicare, alla donna interessata, la disdetta dell'appuntamento e fornire la nuova data per l'appuntamento non mantenuto.

### **Art. 3**

#### **Modalità dell'erogazione del servizio**

L'attività dovrà essere svolta dal lunedì al sabato, mattina e pomeriggio.

Il personale predisposto all'accettazione, prima dell'esecuzione della mammografia, verificherà i dati anagrafici delle pazienti, redatti su apposita scheda;

L'esecuzione della mammografia sarà preceduta dalla raccolta, da parte del personale tecnico, dei dati anamnestici, che saranno registrati sulla scheda;

La mammografia sarà bilaterale, in due proiezioni, cranio-caudale e mediolaterale-obliqua;

La qualità delle immagini dovrà essere verificata, prima di congedare la paziente, dal tecnico che li ha eseguiti e gli stessi dovranno essere ripetuti in caso di inadeguatezza;

L'eventuale ripetizione dell'esame per inadeguata qualità sarà a carico della ditta appaltatrice.

Il personale che dovrà essere reso disponibile nel corso di ciascuna seduta sarà composto da:

- un Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
- un Amministrativo: per attività di segreteria per l'accettazione delle donne di screening e per le chiamate attive delle utenti in caso di guasti improvvisi.

## **Art. 4**

### **Requisiti della refertazione**

La refertazione dovrà prevedere la doppia lettura indipendente (1° e 2° lettura) ed una terza lettura (arbitraggio) in caso di discordanza tra i due lettori precedenti.

Le modalità di refertazione sono le seguenti:

- a) la refertazione dovrà essere eseguita da personale medico con specializzazione in radiologia e con specifica esperienza e titoli per la refertazione della mammografia di screening (almeno 5.000 mammografie di screening refertate annue e attestati di partecipazione a corsi di formazione accreditati presso Centri Riferimento Regionali di Screening);
- b) per tutto il periodo di aggiudicazione del servizio, la Ditta aggiudicataria, in caso di discordanza fra le due letture precedenti, dovrà assicurarne una terza di arbitraggio eseguita da personale altamente specializzato la cui esperienza risulti chiaramente da attestati e titoli di formazione specifica; il referto di arbitraggio dovrà chiaramente esprimere il sospetto diagnostico;
- c) il referto prodotto dovrà essere in formato elettronico, siglato con firma digitale, consegnato con marcatura temporale per tutti e due i refertatori e, se necessario, anche per il terzo.

E' richiesto un incontro di verifica annuale dei radiologi e personale tecnico del primo livello con l'equipe dello screening per la revisione dei casi, come previsto dai criteri della L.R. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie".

L'Azienda ULSS mette a disposizione dei refertatori, per confronto, eventuali mammografie effettuate nei rounds precedenti.

## **Art. 5**

### **Requisiti dell'unita' mobile e sistema immagini/referti**

Il Centro mobile, provvisto di tutte le protezioni anti radiazioni previste dalla normativa vigente, dovrà essere attrezzato di:

- n. 1 sala tecnica dotata di sistema digitale di produzione degli esami, lavabo e controllo operativo-tecnico;
- n. 2 spogliatoi separati;
- tutto quanto necessario per garantire la produzione degli esami mammografici in formato Standard Dicom.

Il Centro mobile dovrà in particolare essere dotato di:

#### **1) generatore e complesso radiogeno:**

- ✓ generatore ad alta frequenza e bassa ondulazione residua;
- ✓ potenza massima più elevata possibile, comunque non inferiore a 5 kW;
- ✓ ampio range di kV con valore massimo di almeno 49 kV e con regolazione minima degli incrementi non superiore a 1 kV;
- ✓ tecniche di lavoro manuali e automatiche (selezione automatica di combinazione anodo/filtro, kVp e mAs basata su pre-esposizione e rivelatore d'immagine usato come "esposimetro") sia in mammografia 2D sia in tomosintesi laddove prevista;
- ✓ tubo radiogeno con anodo rotante e doppia macchia focale (fuoco "grande" e "piccolo");

- ✓ collimazione automatica che permetta la possibilità di selezionare almeno tre campi: grande (equivalente a 24x30 cm<sup>2</sup>), medio (equivalente 18x24 cm<sup>2</sup>), piccolo per "particolare mirato" e/o ingrandimento diretto;
- ✓ centratore luminoso;

## 2) **stativo e sistema di compressione:**

stativo regolabile in altezza, con braccio a C per il sostegno della sorgente e del rivelatore, già predisposto per acquisizioni in tomosintesi, caratterizzato da:

- ✓ griglia antidiffusione ad elevata capacità di riduzione della radiazione diffusa o sistema equivalente;
- ✓ ampia distanza sorgente-rivelatore (SID), non inferiore a 65 cm;
- ✓ pulsante di arresto d'emergenza;
- ✓ pedaliera per la movimentazione del dispositivo di compressione e dello stativo;
- ✓ dispositivo di compressione manuale e motorizzata, servoassistito, con compressione graduale, con mantenimento del valore della compressione e rilascio automatico ad esposizione avvenuta:
  - display che indica il valore della compressione esercitata e lo spessore della mammella compressa in unità di millimetri o centimetri;
  - forza di compressione regolabile da stativo e tramite pedale;
  - set di piatti di compressione (almeno equivalente 18x24 cm<sup>2</sup>, 24x30 cm<sup>2</sup>, ingrandimento diretto e particolare mirato);
  - dotato di rilascio di emergenza della compressione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica, in corso di indagine diagnostica;
  - dotato di collimazione automatica all'inserimento del piatto di compressione;

## 3) **rivelatore Digitale:**

- ✓ tecnologia digitale flat panel;
- ✓ adeguate dimensioni (dimensioni minime area attiva 23 cm x 29 cm);
- ✓ dimensioni del pixel non superiori a 100 µm;
- ✓ profondità livelli di grigio di almeno 13 bit;

## 4) **stazione di acquisizione:**

- ✓ ampia visibilità della paziente;
- ✓ adeguata protezione per il TSRM, in particolare schermo di protezione anti X;
- ✓ hardware di alte prestazioni, che permetta la visualizzazione veloce delle immagini acquisite e adeguata archiviazione temporanea di immagini sia in modalità convenzionale che Tomosintesi (almeno 1 TB);
- ✓ completa di monitor medico di adeguate dimensioni con caratteristiche di contrasto e risoluzione che permettano la verifica della corretta esecuzione degli esami;
- ✓ comprensiva di almeno le seguenti Classi di servizio DICOM: STORAGE, WORKLIST MANAGEMENT, MODALITY PERFORMED PROCEDURE STEP, STORAGE COMMITMENT (SC). VERIFICATION, RDSR;
- ✓ comprensiva di formato archiviazione immagini: DICOM MG, DICOM BTO (solo per Tomosintesi);
- ✓ possibilità di esecuzione oltre alle proiezioni mammografiche standard (craniocaudale, obliqua medio-laterale e latero-laterale) anche di proiezioni aggiuntive quali compressioni mirate, sia in mammografia convenzionale che in Tomosintesi (laddove prevista), ed ingrandimenti;
- ✓ sistema di registrazione e visualizzazione della dose erogata sia in modalità convenzionale sia in Tomosintesi laddove prevista.

La ditta dovrà garantire:

- a. la gestione dei dati su supporto informatico, ivi inclusa l'anamnesi e la refertazione che dovrà essere garantita in formato elettronico, con firma digitale, marcatura temporale per tutti e due i refertatori e, se necessario, anche per il terzo;
- b. n. 1 Ws ad alta risoluzione, con due monitor dedicati, per la gestione e la visualizzazione delle immagini mammografiche da installare presso le Radiologie di Chioggia, di Dolo e di Mirano;
- c. n. 1 Ws ad alta risoluzione per la refertazione delle immagini mammografiche da installare presso la Struttura designata all'attività di refertazione, perfettamente integrata con il sistema di esecuzione degli esami e di visualizzazioni;
- d. l'integrazione e il collegamento dell'apparecchiatura con il Sistema Informativo Radiologico gestionale RIS, il Sistema di gestione e archiviazione delle immagini PACS (principale e secondario di emergenza, o equivalente, con funzioni di Disaster Recovery) e con eventuali altri software dipartimentali in uso presso l'Azienda ULSS. La ditta dovrà garantire i necessari test/prove tecniche di trasmissione che costituiscono parte integrante del collaudo tecnico, con oneri a carico per quanto riguarda i test su mammografo. Tutti gli oneri relativi all'integrazione dell'apparecchiatura con i sistemi informativi aziendali saranno a carico della ditta fornitrice, per tutti gli aspetti legati all'apparecchiatura medesima;
- e. predisposizione di un sistema di gestione del flusso operativo dello Screening Mammografico a supporto dell'attività del Responsabile del Servizio;
- f. Integrazione completa e dettagliata di tutti i dati utilizzati durante il processo di esecuzione e refertazione degli esami, anamnesi referti e varie, con il Software Regionale di gestione dello Screening Mammografico;

Sono a carico della ditta la messa in opera, il collaudo, la manutenzione ordinaria e l'assistenza tecnica full risk (comprensiva dei tubi radiogeni) delle apparecchiature.

Le apparecchiature dovranno essere di primarie case costruttrici, di elevato livello e dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti.

Le apparecchiature dovranno essere mantenute in perfetta efficienza, rispettando le normative vigenti in materia di sicurezza e protezione per utenti ed operatori.

Il Centro mobile dovrà essere dotato di opportuno impianto di climatizzazione atto a garantire all'interno condizioni ottimali per utenti ed operatori. La movimentazione, le spese di bollo, assicurazione, custodia, trasporto con chilometraggio illimitato e pulizia esterna ed interna del centro mobile sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione il personale tecnico necessario che, in caso di guasti, intervenga rapidamente per valutare l'entità del danno e garantisca la riparazione/sostituzione del centro mobile in tempi ragionevoli.

## **Art. 6**

### **Obblighi a carico della ditta aggiudicataria**

**La ditta aggiudicataria del servizio, prima dell'avvio clinico, dovrà ottemperare a quanto indicato nel presente articolo nel minor tempo possibile.**

- Comunicare, ai sensi del d.lgs. 101/2020, i nominativi del loro Specialista in Fisica Medica ed Esperto di Radioprotezione regolarmente iscritto all'albo nazionale nonché del Responsabile dell'impianto radiologico e del Medico Autorizzato, ai fini dell'espletamento degli obblighi normativi;
- trasmettere all'UOC Provveditorato, Economato e Logistica e al Coordinatore degli Esperti di Radioprotezione dell'Azienda ULSS 3 *[Radioprotezione.Aziendale@aulss3.veneto.it]* la seguente documentazione:
  - relazione inerente il mantenimento del programma di garanzia della qualità con esito dell'ultimo controllo di qualità effettuato completo del giudizio di qualità tecnica espresso dallo Specialista in Fisica Medica della Ditta;
  - relazione di sorveglianza fisica redatta dall'Esperto di Radioprotezione della Ditta;
  - tutti i dati tecnici della apparecchiatura e gli elementi utili a dimostrare l'idoneità della località dove la pratica verrà svolta;
  - documentazione adeguata che dimostri come la radioprotezione dei lavoratori e degli individui della popolazione, sia garantita esclusivamente dalle caratteristiche proprie dell'apparecchiatura mobile in termini di schermature fisse esistenti e delle modalità di impiego ipotizzate.  
L'installazione deve risultare sempre sicura indipendentemente dalle caratteristiche dell'ambito in cui l'impiego avviene;
  - planimetria quotata con ubicazione dei locali e delle aree destinati alla pratica che si intende svolgere;
  - quanto di competenza del Responsabile dell'Impianto Radiologico richiesto dall'All. IX punto 4.1 del d.lgs. 101/2020.

La documentazione deve essere rispondente anche alle linee guida INAIL in tema di impiego delle apparecchiature di diagnostica operanti con radiazioni ionizzanti installate su mezzo mobile.

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- fornire evidenza della formazione specifica del personale radioesposto ai sensi degli artt. 110 e 111 del d.lgs. 101/2020, senza oneri a carico dell'Azienda Sanitaria;
- rispettare quanto riportato all'art. 112 del d.lgs. 101/2020 in merito agli obblighi del datore di lavoro di lavoratori esterni.

La ditta offerente il servizio dovrà notificare, firmate e datate dal loro Specialista in Fisica Medica, l'esito positivo di:

- tutte le prove previste nel "Protocollo di esecuzione del Controllo di Qualità in mammografia digitale nell'ambito del Programma di Screening Mammografico" così come previsto dal DGR 926/2017;
- quanto previsto dall'art. 163 comma 3 del d.lgs. 101/2020, compresa l'accettazione prima dell'avvio clinico.

Si evidenzia che la tipologia di fantoccio e il software utilizzati per le prove sopracitate devono essere gli stessi adottati dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 926/DGR del 23/06/2017; la valutazione quantitativa continua della qualità delle immagini in modalità mammografica richiede che la Ditta offerente il servizio sia in grado di esportare le immagini in modalità "DICOM For Processing" e che la stessa sia in possesso dei seguenti strumenti e che siano sempre disponibili durante tutta l'intera durata di fornitura del servizio:

- fantoccio TORMAS (Leeds Test Objects Ltd);

- lastre omogenee di plexiglas (PMMA) dello spessore totale di 35 mm e area 24x30 cm<sup>2</sup>
- canone annuale per utilizzo del Software AutoPIA (Cyberqual s.r.l. - Gorizia) per l'analisi dei controlli giornalieri sulle immagini TORMAS e artefatti;
- dosimetro calibrato (con certificato di calibrazione in corso di validità) per le energie dei fasci mammografici;
- filtri di alluminio ad elevata purezza di spessori compresi tra 0.1 mm e 0.7 mm.

## **Art. 7**

### **Durata del contratto**

Il contratto avrà la durata indicata al precedente art. 1.

Entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione la ditta dovrà contattare il referente degli screening oncologici, indicato nella comunicazione stessa, per concordare l'agenda delle prestazioni per generare gli inviti, come indicato al precedente art. 1, Successivamente, nell'arco di 30/40 giorni (il tempo utile affinché la lettera di invito giunga a destinazione) l'attività di screening dovrà essere attivata.

## **Art. 8**

### **Qualità' delle prestazioni**

Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria della gara sarà oggetto di verifica periodica su rispetto dei tempi, modi e qualità di esecuzione e refertazione degli esami, con possibilità, in caso di inadempienza, di rescissione del contratto.

## **Art. 9**

### **Inadempimenti e penalità**

L'Azienda ULSS in caso di mancata esecuzione del servizio, in tutto o in parte, nei termini indicati e con modalità diverse da quelle stabilite nella documentazione di gara, potrà applicare penali commisurate ai giorni di ritardo e/o alle difformità rilevate proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e/o alle difformità rilevate non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Senza adozione di alcuna formalità l'Azienda ULSS potrà inoltre approvvigionarsi da altra ditta per i servizi non erogati addebitando alla ditta inadempiente la maggiore spesa sostenuta.

Degli importi per penali e/o maggiori spese sostenute dall'Azienda ULSS sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, con successivo inoltro della relativa nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 633/1972 ed il relativo importo sarà trattenuto attraverso una compensazione finanziaria sul primo pagamento utile.

In caso di crediti insufficienti ci si avvarrà della garanzia definitiva.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

A seguito dell'applicazione di tre penalità l'Azienda ULSS si riserva di risolvere il contratto.

Non si farà luogo al pagamento di fatture finché la Ditta aggiudicataria non avrà



provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute dall'Ente conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Per quanto non previsto e pattuito le parti faranno riferimento agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile: "della risoluzione del contratto".

## **Art. 10**

### **Rispetto delle disposizioni del d.lgs. 81/2008**

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'Azienda ULSS o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non, nella gestione del servizio.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, d.lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e d'igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori, presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo prima dell'inizio dei lavori un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Lo stesso Appaltatore è tenuto a richiedere all'Amministrazione Committente, le informazioni di cui al d.lgs. 81/2008 ed a fornire la collaborazione per il coordinamento di cui al citato d.lgs..

La ditta aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi, di mezzi di protezione e di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Essa è tenuta a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività da svolgere nell'ambito del presente appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì fornire all'Azienda ULSS l'elenco di tutto il personale che sarà impiegato nell'attività oggetto del presente capitolato, indicando le rispettive qualifiche e mansioni ed aggiornandolo prontamente in caso di modifiche e sostituzioni.

La Ditta aggiudicataria, in sede di comunicazione dell'elenco sopracitato, dovrà indicare il nominativo della persona che svolgerà il ruolo di Coordinatore della Ditta medesima che dovrà garantire la funzione di interlocutore del Direttore dell'esecuzione del Contratto dell'Azienda ULSS.

Infine, la ditta aggiudicataria, in considerazione del fatto che l'esecuzione di questo contratto comporta dei rischi interferenziali, dovrà rispettare le prescrizioni indicate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), redatto dalla Stazione Appaltante, che costituirà parte integrante del contratto stesso.

## **Art. 11 Assicurazione**

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, esonerando l'Azienda ULSS da ogni responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa dipendenti e verso terzi in genere per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza anche indiretta dell'appalto. Pertanto, la stessa dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale adeguata/e polizza/e per le coperture assicurative di seguito specificate, con massimali, per ognuna delle garanzie, non inferiore ai seguenti massimali:

- a) garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, patrimoniali e non patrimoniali, cagionati all'Azienda ULSS e ai terzi in genere, connessi all'esecuzione del servizio con un massimale di euro 2.500.000,00.;
- b) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga con un massimale non inferiore ad euro 5.000.000,00.;
- c) garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa, in particolare, agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc. con un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00.=.

Qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento. In nessun caso eventuali franchigie o scoperti previsti nelle Polizze Assicurative presentate saranno opponibili all'Azienda ULSS, e i relativi importi rimarranno quindi a totale carico della Ditta.

Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio.

La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli delle Norme di Partecipazione alla gara o, più in generale, di tutta la documentazione di gara, o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile).

## **Art. 12**

### **Forza maggiore**

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.